

Rapporto sulle entrate tributarie - Ottobre 2011

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del periodo gennaio–ottobre 2011 evidenziano una crescita del gettito rispetto all'andamento registrato nel corrispondente periodo del 2010 di 5.359 milioni di euro, pari al +1,7 per cento. Le entrate contabilizzate al bilancio dello Stato registrano una variazione positiva tendenziale di +4.508 milioni di euro, pari a +1,5 per cento. In crescita anche i ruoli incassati che segnano un incremento di 990 milioni di euro (+24,0 per cento) come anche le imposte degli enti locali (751 milioni di euro, +2,5 per cento). In ulteriore flessione le poste correttive al bilancio dello Stato (-890 milioni di euro, -4,0 per cento).

Gen - Ott	2010	2011	Δ	Δ%
Totale	317.211	322.570	5.359	1,7%
Bilancio Stato	305.957	310.465	4.508	1,5%
Ruoli (incassi)	4.121	5.111	990	24,0%
Enti territoriali	29.599	30.350	751	2,5%
Poste correttive (*)	-22.466	-23.356	-890	-4,0%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel periodo gennaio–ottobre 2011 le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono risultate pari a 310.465 milioni di euro, in crescita rispetto a quelle registrate nello stesso periodo del 2010 (+4.508 milioni di euro, pari a +1,5 per cento). Tra le imposte dirette prosegue il buon andamento del gettito IRE (+1.773 milioni di euro, pari a +1,4 per cento) per effetto in particolare dell'incremento delle ritenute del settore pubblico e privato la cui dinamica favorevole nel periodo considerato ha compensato la variazione negativa dell'IRE versata in autotassazione, principalmente dovuta allo slittamento del gettito a seguito della riduzione temporanea dell'aliquota dell'acconto stabilita dal D.L. 168/2009 che aveva contribuito ad incrementare gli introiti IRE del 2010. L'IRE (-751 milioni di euro, pari a -3,6 per cento) segnala una sostanziale tenuta del gettito dell'imposta versata in autoliquidazione, al netto dell'effetto conseguente al venir meno di alcune imposte sostitutive, introdotte dalla legge Finanziaria del 2008, che venivano contabilizzate in questa voce. Nel complesso la variazione negativa si è ulteriormente ridotta rispetto ai mesi precedenti per effetto dei versamenti affluiti nel mese di ottobre legati alle scadenze dei termini per i contribuenti con esercizio non coincidente con l'anno solare. All'andamento positivo delle imposte indirette contribuiscono in particolare l'IVA (+2.118 milioni di euro, pari a +2,4 per cento), che è ancora trainata nel mese di ottobre dal gettito delle importazioni (+21,4 per cento). Se si considera l'IVA al netto delle compensazioni, pressoché stabili nei due periodi a confronto (€1.4), l'andamento tendenziale segna una crescita di +2.058 milioni di euro, pari a +2,7 per cento. Tra le imposte indirette, prosegue inoltre l'andamento positivo del lotto (+1.532 milioni di euro, pari al +36,7 per cento).

Gen - Ott	2010	2011	Δ	Δ%
Totale	305.957	310.465	4.508	1,5%
IRE	129.222	130.995	1.773	1,4%
IREs	21.098	20.347	-751	-3,6%
IVA	86.853	88.971	2.118	2,4%
Lotto	4.170	5.702	1.532	36,7%

1.2 I ruoli (incassi).

I ruoli incassati nel periodo ammontano a complessivi 5.111 milioni di euro con una variazione positiva di +990 milioni di euro (+24,0 per cento).

Gen - Ott	2010	2011	Δ	Δ%
Totale	4.121	5.111	990	24,0%
Imp. Dirette	2.683	3.392	709	26,4%
Imp. Indirette	1.438	1.719	281	19,5%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel periodo aumentano rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per +30.350 milioni di euro con una variazione positiva di +751 milioni di euro (+2,5 per cento).

Gen - Ott	2010	2011	Δ	Δ%
Totale	29.599	30.350	751	2,5%
Add. Regionale	6.824	7.006	182	2,7%
Add. Comunale	2.371	2.414	43	1,8%
IRAP	20.404	20.930	526	2,6%

1.4 Le poste correttive.

L'ammontare delle poste correttive registrate nel periodo, pari a +23.356 milioni di euro (+4,0 per cento), è in aumento rispetto a quello del corrispondente mese dell'anno passato. Le compensazioni relative alle imposte indirette, totalmente attribuibili all'IVA, evidenziano una lieve variazione positiva di 60 milioni di euro (+0,5 per cento). Risultano in crescita le compensazioni relative alle vincite del lotto che mostrano un incremento di +1.130 milioni di euro (+36,5 per cento). In flessione le compensazioni relative alle entrate tributarie degli enti territoriali -487 milioni di euro (-33,9 per cento).

Gen - Ott	2010	2011	Δ	Δ%
Totale	22.466	23.356	890	4,0%
Comp. Dirette	6.909	7.096	187	2,7%
Comp. Indirette	11.021	11.081	60	0,5%
Comp. Territoriali	1.437	950	-487	-33,9%
Vincite	3.099	4.229	1.130	36,5%

2. Le previsioni delle entrate tributarie.

Le previsioni mensili delle entrate tributarie per il 2011 considerate nel presente rapporto sono calcolate sulla base di quelle annuali contenute nella Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza presentato lo scorso 22 settembre.

Il confronto tra il gettito registrato e le previsioni nel periodo gennaio-ottobre 2011 evidenzia un differenziale di -4.272 milioni di euro (pari a -1,3 per cento). A tale scostamento contribuiscono le entrate del bilancio dello Stato per -2.834 milioni di euro (-0,9 per cento). Dello stesso segno la variazione dei ruoli per -447 milioni di euro (-8,7 per cento) e delle poste correttive per -1.068 milioni di euro (-4,6 per cento). Positiva la variazione delle entrate tributarie degli enti territoriali +77 milioni di euro (+0,3 per cento).

Gen - Ott	Gettito	Prev	Δ	$\Delta\%$
Totale	322.570	326.842	-4.272	-1,3%
Totale BdS	310.465	313.299	-2.834	-0,9%
IRE	130.995	133.060	-2.065	-1,6%
IRES	20.347	19.698	649	3,2%
Sostitutiva	5.319	5.599	-280	-5,3%
IVA	88.971	89.085	-114	-0,1%
Lotto	5.702	4.787	915	16,0%
Oli minerali	15.850	16.366	-516	-3,3%
Ruoli	5.111	5.558	-447	-8,7%
Poste correttive (*)	-23.356	-22.288	-1.068	-4,6%
Enti territoriali	30.350	30.273	77	0,3%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

3. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 300.544 milioni di euro e presentano una variazione positiva rispetto allo stesso periodo del 2010 di +6.246 milioni di euro (+2,1 per cento). Lo scostamento dipende per -428 milioni di euro (-0,3 per cento) dalle imposte dirette che registrano la flessione dell'IRE (-697 milioni di euro, pari al -3,2 per cento) per effetto dell'esaurirsi delle one-off e per +6.674 milioni di euro (+5,0 per cento) delle imposte indirette per effetto del positivo andamento del gettito IVA (+3.049 milioni di euro, pari al +3,6 per cento). Contribuiscono in misura significativa al positivo andamento degli incassi le entrate di lotto e lotterie (+2.110 milioni di euro, pari al +41,7 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen - Ott	2010	2011	Δ	Δ%	Gen - Ott	2010	2011	Δ	Δ%
Totale entrate	305.957	310.465	4.508	1,5%	Totale entrate	294.298	300.544	6.246	2,1%
Totale Dirette	163.693	163.185	-508	-0,3%	Totale Dirette	160.310	159.882	-428	-0,3%
IRE	129.222	130.995	1.773	1,4%	IRE	125.804	127.337	1.533	1,2%
IRES	21.098	20.347	-751	-3,6%	IRES	21.795	21.098	-697	-3,2%
Sostitutiva	5.636	5.319	-317	-5,6%	Sostitutiva	5.507	5.218	-289	-5,2%
Altre dirette	7.737	6.524	-1.213	-15,7%	Altre dirette	7.204	6.229	-975	-13,5%
Totale Indirette	142.264	147.280	5.016	3,5%	Totale Indirette	133.988	140.662	6.674	5,0%
IVA	86.853	88.971	2.118	2,4%	IVA	84.580	87.629	3.049	3,6%
Oli minerali	15.649	15.850	201	1,3%	Oli minerali	15.561	15.850	289	1,9%
Tabacchi	8.848	9.159	311	3,5%	Tabacchi	8.591	8.805	214	2,5%
Lotto e lotterie	9.568	10.971	1.403	14,7%	Lotto e lotterie	5.062	7.172	2.110	41,7%
Altre indirette	21.346	22.329	983	4,6%	Altre indirette	20.194	21.206	1.012	5,0%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

- Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRE. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
- Le previsioni sono quelle ufficiali dell'ultimo documento di finanza pubblica disponibile.
- Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Rapporto sull'andamento delle entrate contributive - Ottobre 2011

1. Le entrate contributive.

Le entrate contributive dei primi dieci mesi del 2011, registrano, nel complesso, un aumento di 5.327 milioni (+3,1 per cento) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gennaio - Ottobre (mln.)	2010	2011	diff.	var %
(a) INPS	110.268	113.424	3.156	2,9
(b) INPDAP	45.867	47.689	1.822	4,0
(di cui CONTRIBUTO AGGIUNTIVO)	9.600	10.500	900	9,4
(c) INAIL	6.937	7.320	383	5,5
ENPALS	909	947	38	4,2
(d) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	6.151	6.079	-72	-1,2
TOTALE	170.132	175.459	5.327	3,1

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2011 dell'INPS. L'art. 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L.122/2010, ha soppresso l'IPOST e ha trasferito le funzioni all'INPS a partire dal mese di giugno 2010. Per omogeneità di confronto anche le entrate contributive dei primi cinque mesi del 2010 includono l'IPOST.

(b) L'art. 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, ha soppresso l'ENAM e ha trasferito le funzioni all'INPDAP, a partire dal mese di agosto 2010. Per omogeneità di confronto anche le entrate contributive dei primi sette mesi del 2010 includono l'ENAM.

(c) L'art. 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, ha soppresso l'IPSEMA e ha trasferito le funzioni all'INAIL, a partire dal mese di giugno 2010. Per omogeneità di confronto anche le entrate contributive dei primi cinque mesi del 2010 includono l'IPSEMA.

(d) Gli Enti previdenziali privatizzati al momento forniscono i dati di cassa nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre, pertanto i dati degli altri mesi sono stimati.

Le entrate dell'INPS sono complessivamente aumentate del 2,9 per cento. Le entrate per recupero crediti sono risultate in leggera flessione rispetto ai livelli del 2010. Nell'ambito delle singole gestioni si è mantenuta vivace la dinamica delle entrate contributive relative agli artigiani, ai commercianti e ai lavoratori parasubordinati, mentre è proseguita la flessione, seppur lieve, dei contributi dei lavoratori domestici.

L'aumento dei contributi dell'INPDAP incorpora l'incremento, pari a 900 milioni, della *contribuzione di finanziamento aggiuntiva* a carico delle amministrazioni statali¹, oltre ad alcuni slittamenti di entrate del mese di dicembre 2010 che sono state incassate all'inizio del 2011. Anche al netto di queste poste, tuttavia, le entrate contributive risultano superiori a quelle registrate nello stesso periodo del 2010.

I premi riscossi dall'INAIL nel periodo considerato, riferiti per oltre il 97 per cento al settore dell'industria, commercio e servizi pubblici, sono risultati più alti rispetto al 2010 per 383 milioni (+5,5 per cento).

In flessione (-1,2 per cento) sono risultate le entrate contributive degli enti previdenziali privatizzati.

¹ Legge n. 335/1995, art. 2 comma 3.

2. Le previsioni delle entrate contributive.

Le previsioni mensili delle entrate contributive considerate nel presente rapporto hanno come base quelle annuali sottostanti alla Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2011, presentata al Consiglio dei Ministri il 22 settembre 2011.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gennaio - Settembre 2011 (mln.)	consuntivo	previsioni	diff.	var. %
INPS	113.424	114.191	-767	-0,7
INPDAP	47.689	47.300	389	0,8
INAIL	7.320	7.293	27	0,4
ENPALS	947	941	6	0,7
ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	6.079	5.951	128	2,1
TOTALE	175.459	175.676	-217	-0,1

Lo scostamento fra previsioni e consuntivo sul dato totale è pari a -0,1 per cento. Lo scostamento delle entrate dell'INPS e dell'INPDAP risulta essere molto contenuto e di segno opposto (rispettivamente -0,7 e +0,8 per cento), mentre più significativo in termini percentuali è quello degli enti privatizzati (+2,1 per cento).

Nota metodologica

Le previsioni annuali utilizzate per la mensilizzazione della previsione sono quelle ufficiali dell'ultimo documento di finanza pubblica disponibile.

Ai fini delle previsioni mensili INPS sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi tre anni, nei quali le entrate contributive includono i versamenti per TFR.

Ai fini delle previsioni mensili INPDAP sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi 2 anni, in cui i versamenti mensili delle amministrazioni statali si sono in qualche modo stabilizzate.

Ai fini delle previsioni mensili INAIL sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi quattro anni, ritenuti più significativi soprattutto nei mesi di liquidazione dei premi (febbraio, maggio, agosto e novembre).

Ai fini delle previsioni mensili ENPALS sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi sei anni.

Inoltre, anche ai fini delle previsioni mensili, IPOST, IPSEMA ed ENAM sono stati inclusi nelle stime rispettivamente di INPS, INAIL e INPDAP.